

**REGOLAMENTO EX ART. 36, D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER
L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE
ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA**

Sommario

Art. 1	OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
Art. 2	PRINCIPI COMUNI.....	3
Art. 3	TIPOLOGIE DI AFFIDAMENTI	4
Art. 3.1.	AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE A 5.000,00 EURO	4
Art. 3.2.	AFFIDAMENTI URGENTI DI IMPORTO INFERIORE A 2.000,00 EURO.....	4
Art. 3.3.	AFFIDAMENTI DI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000,00	4
Art. 3.4.	AFFIDAMENTI DI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E FINO AD € 150.000,00 PER I LAVORI, AD € 221.000,00 PER I SERVIZI E AD € 100.000,00 PER SERVIZI TECNICI, DI ARCHITETTURA E DI INGEGNERIA.	5
Art. 3.5.	AFFIDAMENTI DI CONTRATTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 150.000,00 EURO E INFERIORE A € 1.000.000,00.....	6
Art. 4	PROCEDURE ORDINARIE	6
Art. 5	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	6
Art. 5.1.	ALBO FORNITORI ED INDAGINE DI MERCATO	7
Art. 5.1.1.	ALBO FORNITORI.....	7
Art. 5.1.2.	INDAGINE DI MERCATO.....	8
Art. 5.2.	RICHIESTA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	8
Art. 5.2.1.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLE OFFERTE.....	9
Art. 5.3.	STIPULA DEL CONTRATTO.....	10

Art. 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina le attività relative ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "Codice"), e s.m.i., e alle indicazioni fornite dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il presente Regolamento disciplina le modalità semplificate seguite da Net S.p.A. per le procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi nei settori ordinari, ivi inclusi i servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria;

Il Responsabile Unico del Procedimento, nell'esercizio della propria discrezionalità, può ricorrere alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (art. 36, comma 2 del Codice).

Art. 2 PRINCIPI COMUNI

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del Codice, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, oltre che dagli artt. 34 e 42 del Codice e, in particolare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

Per ogni procedura rientrante nel campo di applicazione del presente regolamento, Net S.p.A. individuerà un Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del Codice, che sarà nominato con atto formale del responsabile apicale della struttura.

Di regola il RUP sarà il responsabile della struttura operativa alla quale afferisce la singola procedura, ma potrà essere un altro soggetto appartenente alla suddetta struttura o, in caso di carenza nell'organico di questa, un altro dipendente della Stazione Appaltante

Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento garantisce, rispettivamente, in aderenza ai principi di:

- a) economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede e diligenza, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) non discriminazione e parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

Per le procedure disciplinate dal presente Regolamento il Responsabile Unico del Procedimento tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29, oltre che dall'art. 76 del Codice. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati (art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice).

Art. 3 TIPOLOGIE DI AFFIDAMENTI

Le procedure semplificate di cui all'art. 36 del Codice, ivi compreso l'affidamento diretto, alle quali si applica il presente regolamento sono le seguenti:

- affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00;
- affidamenti urgenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 2.000,00;
- affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed inferiore a € 40.000,00;
- affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro ed inferiore a:
 - o € 150.000,00 per i lavori;
 - o € 221.000,00 per i servizi e forniture;
 - o € 100.000,00 per affidamenti di servizi tecnici, di architettura e ingegneria;
- affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 euro e inferiore a € 1.000.000,00.

Art. 3.1. AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE A 5.000,00 EURO

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00 può avvenire tramite affidamento diretto, previa comparazione di almeno tre preventivi, acquisiti informalmente.

L'individuazione dell'operatore economico viene disposta secondo le seguenti motivazioni:

- tempestività nella individuazione dell'operatore economico anche tenuto conto della localizzazione;
- tempestività dell'erogazione della prestazione;
- continuità rispetto a una precedente prestazione;
- valutazione del rapporto qualità/prezzo o del miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita.

La soglia di € 5.000,00 è da intendersi al netto dell'IVA.

Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto previa predisposizione del Modulo M 3.1 o Provvedimento dirigenziale che contenga, in modo semplificato, il nominativo del RUP, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Per l'individuazione dell'operatore economico si farà di norma riferimento ai soggetti iscritti all'Albo fornitori per le categorie merceologiche e la classe cui è riferito l'affidamento, a Elenchi precedentemente costituiti. Il mancato ricorso a tale prescrizione dovrà essere adeguatamente motivato.

Art. 3.2. AFFIDAMENTI URGENTI DI IMPORTO INFERIORE A 2.000,00 EURO

Nel caso in cui nel settore dei servizi operativi e degli impianti si renda necessario procedere, rispettivamente per la manutenzione degli automezzi o degli impianti, ad acquisti urgenti che non consentano di seguire la procedura ordinaria, il Responsabile è autorizzato ad ordinare direttamente al fornitore immediatamente disponibile, il materiale necessario, sottoponendo successivamente la relativa documentazione contabile (fattura e documento di trasporto) al Funzionario Responsabile per la ratifica, unitamente al modulo d'ordine nel quale è tenuto ad indicare le ragioni che hanno determinato l'urgenza.

Art. 3.3. AFFIDAMENTI DI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 5.000 ED INFERIORE A € 40.000,00

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed inferiore ad € 40.000,00, compreso l'affidamento di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria, o per i lavori in

amministrazione diretta può avvenire anche mediante affidamento diretto, previa consultazione di tre o più operatori economici.

I lavori di importo inferiore a € 40.000,00, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante, ad opera del responsabile unico del procedimento.

La soglia di € 40.000,00 è da intendersi al netto dell'IVA.

L'individuazione dell'operatore economico viene disposta secondo le seguenti motivazioni:

- adeguate referenze maturate per l'esecuzione di precedenti appalti;
- tempestività nella individuazione dell'operatore economico anche tenuto conto della localizzazione;
- tempestività ed efficacia dell'erogazione della prestazione;
- continuità rispetto a una precedente prestazione;
- valutazione del rapporto qualità/prezzo o del miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita.

Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice e delle regole di concorrenza, il Responsabile Unico del Procedimento, ove lo ritenga necessario, svolge una preliminare indagine, esplorativa del mercato, volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni.

Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto previa predisposizione del Modulo M 3.01 o provvedimento dirigenziale che contenga, in modo semplificato, il nominativo del RUP, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Per l'individuazione dell'operatore economico si farà di norma riferimento ai soggetti iscritti all'Albo fornitori per le categorie merceologiche e la classe cui è riferito l'affidamento, a Elenchi precedentemente costituiti. Il mancato ricorso a tale prescrizione dovrà essere adeguatamente motivato.

Art. 3.4. AFFIDAMENTI DI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E FINO AD € 150.000,00 PER I LAVORI, AD € 221.000,00 PER I SERVIZI E AD € 100.000,00 PER SERVIZI TECNICI, DI ARCHITETTURA E DI INGEGNERIA.

L'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 150.000,00 ovvero l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera c), può avvenire tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno dieci operatori economici per i lavori e cinque operatori economici per i servizi e le forniture, in entrambi i casi ove esistenti.

L'affidamento di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore ad € 100.000,00 avviene tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti. Gli incarichi di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria di importo pari o superiore ad € 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del codice.

I lavori di importo inferiore a € 150.000,00, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante, ad opera del Responsabile Unico del Procedimento, fatta salva l'applicazione della citata procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.

Le soglie indicate sono da intendersi al netto dell'IVA.

Gli operatori economici da invitare sono individuati tra i soggetti iscritti all'Albo dei fornitori per la categoria merceologica e la classe cui è riferito l'affidamento, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, come previsto dall'art. 11 del "regolamento per l'istituzione e la gestione dell'albo fornitori per l'affidamento di lavori, forniture e servizi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d.lgs.n. 50/2016 e s.m.i., o sulla base di indagini di mercato

La procedura prende l'avvio con la predisposizione del Modulo M 3.01 o di Provvedimento dirigenziale che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, il nominativo del RUP, l'oggetto dell'affidamento, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 95, 10° c. del Codice, nell'offerta l'operatore sarà tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b), del Codice non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Art. 3.5. AFFIDAMENTI DI CONTRATTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 150.000,00 EURO E INFERIORE A € 1.000.000,00.

L'affidamento e l'esecuzione di contratti di lavori pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore ad € 1.000.000,00 può avvenire tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti (art. 36, comma 2, lett. b del Codice).

Le soglie indicate sono da intendersi al netto dell'IVA.

Gli operatori economici da invitare sono individuati tra i soggetti iscritti all'Albo dei fornitori per la categoria merceologica e la classe cui è riferito l'affidamento, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti sulla base dell'art.11 del "regolamento per l'istituzione e la gestione dell'albo fornitori per l'affidamento di lavori, forniture e servizi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i. adottato da Net S.p.A. o di indagine di mercato.

La procedura prende l'avvio con la predisposizione del Modulo M 3.01 o di Provvedimento dirigenziale che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, il nominativo del RUP, l'oggetto dell'affidamento, le caratteristiche delle opere oggetto dell'affidamento, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 95, 10° c. del Codice, l'operatore sarà tenuto ad indicare nell'offerta i propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 32, comma 10, lett. a).

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. a), il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto non si applica se è stata presentata una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

Art. 4 PROCEDURE ORDINARIE

Per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000 e per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera c), il Responsabile Unico del Procedimento procede mediante procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a) del Codice.

Ai sensi del precedente Art. 1 del presente Regolamento, il Responsabile Unico del Procedimento può sempre fare ricorso alle procedure ordinarie anziché a quelle semplificate qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (art. 36, comma 2 del Codice).

Art. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura, ad eccezione di quella per valori sino ad € 40.000,00 dove può essere applicata solo in parte, si articola in tre fasi:

- a) consultazione di elenchi (Albo fornitori) e/o svolgimento di indagini di mercato per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- b) richiesta e valutazione delle offerte per gli operatori economici selezionati e invitati;
- c) stipula del contratto.

Nella individuazione dell'aggiudicatario o degli offerenti, a fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, il Responsabile Unico del Procedimento può indicare quale criterio preferenziale di selezione indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, della presenza continuativa dell'operatore economico sui luoghi di esecuzione, ovvero i criteri reputazionali di cui all'art. 83, comma 10 del Codice.

In tutti i casi disciplinati dal presente Regolamento, Net S.p.a. dovrà verificare il possesso dei requisiti del soggetto aggiudicatario e avrà la facoltà di estendere tale verifica a tutti gli altri partecipanti. La verifica dovrà altresì riguardare il possesso dei requisiti economici, finanziari e tecnico professionali ove richiesti nella lettera di invito.

In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo e al fine di assicurare la massima trasparenza, il Responsabile Unico del Procedimento motiva in merito alla scelta della procedura seguita e dell'aggiudicatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.

In caso di affidamento all'operatore economico uscente, il Responsabile Unico del Procedimento dovrà motivare la scelta avuto riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

Art. 5.1. ALBO FORNITORI ED INDAGINE DI MERCATO

Art. 5.1.1. ALBO FORNITORI

Ogni qualvolta si renderà necessario procedere all'affidamento di un lavoro, servizio o fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'Art. 3, la Stazione Appaltante provvederà ad individuare gli Operatori economici da invitare mediante consultazione dei soggetti iscritti all'Albo fornitori, nella o nelle specifiche categorie e classi d'interesse per l'appalto da affidare.

L'individuazione dei soggetti da invitare avverrà nel rispetto dei seguenti criteri e principi:

- la correlazione tra tipologia di affidamento e le categorie e classi per le quali il soggetto risulta iscritto all'Albo;
- il principio della rotazione nella scelta dei nominativi inseriti nell'Albo, ai sensi dell'art.11 del "regolamento per l'istituzione e la gestione dell'albo fornitori per l'affidamento di lavori, forniture e servizi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i.", adottato da Net S.p.A.;
- il principio di trasparenza nell'affidamento degli incarichi.

La Società rimane libera di non ricorrere agli Operatori Economici iscritti nell'Elenco Fornitori qualora sussistano circostanze per le quali il ricorso allo stesso possa risultare inefficace, antieconomico o tecnicamente non rispondente alle finalità da perseguire con l'affidamento.

Resta ferma, inoltre, la facoltà della Società di ampliare il numero degli Operatori economici da consultare rispetto a quelli già iscritti nell'Elenco Fornitori, invitando anche altri Operatori Economici ritenuti idonei.

La Società rimane libera, inoltre di individuare gli operatori economici mediante un avviso di indagine di mercato o di fare ricorso alle procedure ordinarie anziché a quelle semplificate qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (art. 36, comma 2 del Codice).

Art. 5.1.2. INDAGINE DI MERCATO

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante nei confronti degli Operatori economici.

Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il Responsabile Unico del Procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.

Il Responsabile Unico del Procedimento procede all'indagine di mercato secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità mediante avviso pubblico a manifestare interesse pubblicato sul profilo web della Società all'indirizzo <https://gare.netaziendapulita.it/PortaleAppalti>. L'avviso dovrà essere pubblicato per un periodo minimo di 15 giorni, salvo ragioni di urgenza motivata, nel qual caso non potrà comunque essere inferiore a cinque giorni. L'avviso indica almeno il nominativo del RUP, l'oggetto dell'affidamento, il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati, con la stazione appaltante. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

L'esito dell'indagine di mercato è elemento qualificante la parte motivazionale del Modulo M 3.01 o del Provvedimento dirigenziale.

Art. 5.2. RICHIESTA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Nelle procedure negoziate di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice, a seguito della consultazione dell'Albo dei fornitori per la categoria merceologica e la classe cui è riferito l'affidamento, ovvero dell'espletamento di indagine di mercato, il Responsabile Unico del Procedimento seleziona in modo non discriminatorio ed avvalendosi della rotazione gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a dieci (lett.b) ovvero a quindici (lett.c), qualora esistenti, coerentemente alle indicazioni contenute negli artt. 3.4 e 3.5 del presente regolamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento garantisce il rispetto del criterio di rotazione degli inviti al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese, sulla base dell'art.11 del "regolamento per l'istituzione e la gestione dell'albo fornitori per l'affidamento di lavori, forniture e servizi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d.lgs.n. 50/2016 e s.m.i., o di specifici criteri indicati nella richiesta di manifestazione di interesse in caso di indagine di mercato.

Il Responsabile Unico del Procedimento può invitare, oltre al numero minimo di operatori, anche l'aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente.

Il criterio di rotazione non implica l'impossibilità di invitare un precedente operatore economico per affidamenti aventi oggetto distinto o importo significativamente superiore a quello dell'affidamento precedente.

Il Responsabile Unico del Procedimento può invitare il numero di operatori che ritiene più confacente alle proprie esigenze, purché superiore al minimo previsto dall'art. 36 del Codice. Ciò al fine di assicurare il massimo confronto concorrenziale e di potersi anche avvalere della facoltà di cui all'art. 97, comma 8 del Codice, in materia di esclusione automatica delle offerte anomale.

Il Responsabile Unico del Procedimento invita a presentare offerta tutti gli operatori economici selezionati compreso eventualmente l'aggiudicatario uscente. Gli inviti saranno trasmessi contemporaneamente, a mezzo PEC ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite lettera in conformità a quanto disposto dall'art. 75, comma 3 del Codice

La lettera-invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, tra cui almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del Codice. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento;
- j) l'eventuale volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, con l'avvertenza, che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.

Nella lettera-invito non vanno indicati i nominativi degli altri soggetti invitati.

Il Responsabile Unico del Procedimento assume, di regola, le funzioni di Autorità o Seggio di Gara.

Nelle ipotesi di costituzione della Commissione giudicatrice per la valutazione della migliore offerta individuata mediante il criterio del rapporto qualità/prezzo o con altro criterio dove ciò sia previsto, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità svolti in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice, la stessa è composta in numero dispari non superiore a 5 nel rispetto del principio di rotazione.

I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del Responsabile del Procedimento a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura e tenuto conto delle indicazioni della Linea Guida ANAC e della giurisprudenza.

Le sedute di gara, siano esse svolte dal Responsabile del Procedimento o dal seggio di gara ovvero dalla Commissione giudicatrice, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36, del Codice. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario ai sensi del comma 5 dell'art. 36 e con eccezione rispetto all'art. 29, salva la facoltà del RUP di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all'art. 71, D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5.2.1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLE OFFERTE

Per ciascuna procedura di affidamento rientranti nel campo di applicazione del presente regolamento il Responsabile Unico del Procedimento individua il criterio di aggiudicazione delle offerte secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice.

Ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 del Codice l'aggiudicazione avverrà, di norma, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, di cui all'art. 96 del Codice.

Coerentemente con le disposizioni contenute nell'art. 95, comma 4 del Codice, per le procedure di affidamento rientranti nel campo di applicazione del presente regolamento, sarà possibile adottare il criterio di aggiudicazione del minor prezzo nei seguenti casi

- a) lavori affidati sulla base del progetto esecutivo (art. 36, comma 2 lettera d) e art. 95, comma 4 lettera a del Codice);
- b) servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato (art. 95, comma 4 del Codice lett.b);
- c) servizi (inclusi i servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale) e forniture di importo inferiore a € 40.000 (art. 95, comma 4 del Codice lett. c);
- d) servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000 e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo (art. 95, comma 4 del Codice lett. c);

Art. 5.3. STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Le parti possono effettuare lo scambio mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri.

Per gli affidamenti di importo superiore a € 40.000,00 la stipula del contratto avviene, con scrittura privata non autenticata registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

Ad esito della procedura negoziata, la stazione appaltante pubblica le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'eventuale indagine di mercato, e l'elenco dei soggetti invitati.

Resta salva la possibilità di consegna in via di urgenza, nelle more della stipula del contratto.

I capitolati e il computo metrico estimativo, laddove richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.